



**Federazione Lavoratori della Conoscenza
di Potenza**
Via del Gallitello, 163
85100 – POTENZA
tel. 0971 51130 fax 0971 301407

Al Direttore USR Basilicata
Dott.ssa Claudia Datena

Al Dirigente AT Potenza
Dott.ssa Debora Infante

Ai Dirigenti Scolastici

Al personale della scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "GIOVANNI XXIII"-LAURIA
Prot. 0001101 del 11/03/2021
02-10 (Entrata)

Oggetto: utilizzo Nuova Passweb e piano formativo

Sull'utilizzo della piattaforma Nuova Passweb questa O.S. si era già espressa in una nota (unitaria) del 4/2/2020, i cui contenuti vengono integralmente richiamati.

In quell'occasione avevamo denunciato il grave disagio del personale amministrativo, già oberato di compiti gravosi e di pesanti carichi di lavoro, che continuava ad essere impiegato, del tutto impropriamente, nello svolgimento di pratiche previdenziali istituzionalmente di competenza dell'INPS.

Nella nota avevamo ribadito la non obbligatorietà per le scuole di compiti riconducibili a sistemi applicativi di altre amministrazioni pubbliche ed avevamo chiesto un incontro all'Amministrazione scolastica. Incontro che non ha prodotto esiti significativi.

Ritorniamo sulla questione a seguito due recenti note dell'AT di Potenza: la n. 2915 del 02/03/2021, che fornisce istruzioni alle scuole non solo relativamente agli adempimenti sul portale SIDI in materia di certificazione del diritto a pensione (già indicati nella nota ministeriale del 11/02/2021, n. 506), ma anche sull'utilizzo di Nuova Passweb, in caso di discordanza della contribuzione certificata; e la n. 3038 del 04/03/2021, in cui l'AT chiede alle scuole di comunicare i nominativi del personale amministrativo da coinvolgere nell'attività di formazione sull'utilizzo del portale INPS, erogata dallo stesso Ente previdenziale.

Chiariamo, per l'ennesima volta, che l'utilizzo di Nuova Passweb ai fini del caricamento dei dati assicurativi dei dipendenti da parte delle segreterie scolastiche si configura, a nostro giudizio, come un'attribuzione impropria per il personale scolastico, chiamato ad operare su un applicativo non del Ministero dell'Istruzione a supporto di un'istituzione pubblica diversa, l'INPS, per inserire dati peraltro già conosciuti dai vari sistemi.

A tal proposito, si sottolinea che l'inserimento dei dati richiesti dall'INPS per l'accertamento del diritto a pensione deve avvenire, da parte delle scuole, tramite l'utilizzo della piattaforma SIDI.

Le scuole già effettuano il caricamento dei dati assicurativi del personale sulla piattaforma ministeriale e tali dati devono essere trasmessi all'INPS tramite interoperabilità dei sistemi informativi, come previsto dal codice CAD (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82).

L'imposizione dell'applicativo Nuova Passweb di INPS implica, infatti, un lavoro non concordato con le scuole e l'assunzione di responsabilità da parte delle segreterie scolastiche di non poco rilievo, dal momento che si tratta di attestare complesse situazioni contributive individuali che hanno ricadute sulle retribuzioni pensionistiche finali.

Un'operazione non definita né per legge, né per via contrattuale, che scarica sulle scuole ulteriori e gravosi adempimenti e che rischia da un lato di generare inutile contenzioso e dall'altro di creare disservizio al personale che ha diritto ad ogni tutela nell'accesso alla pensione.

Tra l'altro, l'INPS, che si fa promotore di erogare formazione, non è un soggetto formativo accreditato, e la formazione non può essere imposta, in quanto materia di contrattazione sindacale.

Ricordiamo, inoltre, che nel settembre 2020 presso il MI è stata chiesta dalle OO.SS. l'attivazione di un tavolo tecnico che governi e indirizzi le necessarie politiche di implementazione tecnologica del Ministero per individuare un sistema integrato che consenta un dialogo operativo fra applicativi gestionali che hanno già i dati, necessari all'INPS, per certificare il diritto a pensione dei lavoratori.

A tal fine è stato accantonato, nel Decreto Rilancio, un fondo di circa 10 milioni di euro per l'implementazione di SIDI.

Pertanto, sulla scorta di quanto sopra esposto, nel **riaffermare la non obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma INPS e della correlata attività di formazione**, rinnoviamo l'invito alle istituzioni scolastiche della provincia di Potenza a respingere al mittente qualsiasi obbligo non derivante da competenze ben specifiche trasferite alle scuole e da software riconosciuti come propri dal MI, che espongono, tra l'altro, il personale della scuola all'assunzione di ulteriori ed improprie responsabilità.

La scrivente O.S. sosterrà l'iniziativa che il personale amministrativo vorrà intraprendere a difesa dei propri diritti contrattuali e garantirà, se necessario, tutela legale gratuita ai propri iscritti in caso di contenzioso.

Distinti saluti.

Potenza, 10 marzo 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Paolo Laguardia

